

# Bilancio sociale

## dell'esercizio 2023

### Lettera del Presidente

Presentando il Bilancio Sociale della Fondazione Educatorio della Provvidenza, strumento sempre più centrale per chi opera nel sociale, intendiamo evidenziare la sua importanza come mezzo di trasparenza. Esso consente di mostrare i risultati raggiunti, sia in termini numerici sia di impatto sociale. Al tempo stesso, rappresenta un'occasione per riflettere sul lavoro svolto nell'anno trascorso e una base di partenza per ottimizzare le attività e progettare nuove iniziative, volte a favorire l'inclusione a tutti i livelli delle persone fragili.

Le esperienze che evidenziamo, tra le altre, come risultato dell'operato raccontano della continuazione di progetti già attivati in precedenza, come "Inventiamo ancora futuro", nato per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale delle persone povere, e "La luce oltre l'estate", Centro Estivo inclusivo le cui attività extrascolastiche sono state fruite da bambini e ragazzi disabili con i loro coetanei.

Nuove esperienze sono state la realizzazione dei Progetti "La cultura che cura", nato con la consapevolezza dell'importanza dell'acquisire elementi culturali e saperi per attivare strategie di vita finalizzate a migliorare la condizione umana e sociale soprattutto dei soggetti più fragili, e "Sostieni famiglia", nato per aiutare quei nuclei famigliari fragili in cerca di risorse materiali e immateriali presso i territori in cui vivono.

Tutti i progetti presentati sono legati dalla volontà di favorire l'inclusione, che è il valore fondante della nostra vision e mission, e rappresenta al tempo stesso una modalità di intervento che, tenendo conto dell'analisi scientifica della condizione delle persone, le rende protagoniste attive della propria vita, mettendo loro a disposizione tutte le risorse da utilizzare per migliorare la propria condizione.

Altro elemento centrale, al quale con il mio mandato ho voluto dare rilevanza, è la costruzione di valore sociale condiviso attraverso un ecosistema relazionale virtuoso tra soggetti Pubblici, Privati, Privato Sociale e Comunità. Credo fortemente nella coprogettazione come chiave vincente dell'espressione delle potenzialità del Terzo Settore e condivisione del proprio know how. Riprova della forza strategica di questo approccio sono i risultati raggiunti con il Centro di Prevenzione delle Dipendenze della Regione Piemonte, Asl Città della Scienza e della Salute ed altri enti del Terzo Settore, o con i Servizi Sociali Equipe Minori e Famiglie delle Città di Torino.

Rispetto agli Enti del Terzo Settore, negli anni abbiamo stabilito collaborazioni significative con diverse associazioni locali, come l'ATE, CPD Consulta per le Persone in Difficoltà, Lions, 160CM, Alice Piemonte, Amico Libro, A Apra, Città delle donne, ANPVI, Ponte per l'arte, Cerco Casa Europa, Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta, GADOS, Isola di Ariel, Movimento per i bambini "MOBA", Univoca e molte altre, diventando così un punto di riferimento e continuando a creare una rete di interventi operativi a favore della cittadinanza.



Il bilancio sociale presentato in questa sede è il punto di avvio di un nuovo viaggio che intendiamo percorrere creando e attivando modelli di intervento sistemico strutturati per interfacciarsi e collaborare sinergicamente tra loro al fine di essere una risorsa non solo per i diretti destinatari degli interventi e delle iniziative che concretizzano, ma per tutta la cittadinanza, così da attuare anche prevenzione per contrastare tutte le forme possibili di disagio sociale, auspicando di trovare sempre nuovi compagni di strada con cui collaborare fattivamente per il benessere di tutti.

**Il Presidente**

## **LE FINALITA' DEL BILANCIO SOCIALE**

Il bilancio sociale, secondo la normativa vigente di cui all'art.14 del Decreto Legislativo n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del Decreto Ministeriale 4.7.2019, rappresenta uno *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”*.

Il bilancio sociale assume quindi il ruolo di strumento per garantire trasparenza e informazione, come previsto dalla L. 6.6.2016 n. 106, sull'operato dell'ente e sulla c.d. *“accountability”*, sintesi anglosassone del concetto di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici.

È importante evidenziare, in base al disposto normativo, che soltanto i documenti redatti secondo le Linee Guida di cui al DM 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali possono fregiarsi della dicitura *“Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017”*.

In linea di principio, il bilancio sociale dovrebbe permettere l'accesso alle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione interessata, compresi gli indicatori gestionali e gli strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; dovrebbe inoltre permettere di verificare il rispetto delle norme sotto il duplice aspetto della garanzia della legittimità dell'azione dell'ente e dell'adeguamento dell'azione agli *standard* stabiliti da leggi, regolamenti, Linee Guida etiche e codici di condotta.

Dalla definizione di bilancio sociale, emergono dunque due chiare implicazioni, anche di natura strettamente operativa per il redattore del documento:



- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Le Linee Guida ministeriali individuano le seguenti finalità specifiche del bilancio sociale:

- fornire a tutti gli *stakeholder (portatori d'interesse)* un quadro complessivo delle attività svolte, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholder*;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholder* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## **1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il presente bilancio sociale è stato redatto utilizzando quale riferimento metodologico il Decreto Ministeriale 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019.

In termini operativi, il documento è stato elaborato seguendo anche:

- i dati statistici estrapolati dal bilancio contabile al 31.12.2023;
- i bilanci estrapolati dal sistema B. POINT Saas Wolters Kluwer Italia (software di rete), utilizzato per la trascrizione delle operazioni di entrata e di uscita per il bilancio economico-patrimoniale;

Il Bilancio Sociale della Fondazione Educatorio della Provvidenza ETS nasce dalle indicazioni ricevute dai componenti il Consiglio Direttivo che di seguito vengono espone in dettaglio.



## **2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE:**



### **La storia**

La Fondazione Educatorio della Provvidenza, è stata costituita nell'anno 2020 (primo esercizio) in seguito alla trasformazione della omonima IPAB (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza), ai sensi della Legge della Regione Piemonte n. 12 del 2/08/2017 che ha riordinato il sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

La Fondazione, con delibera del Consiglio di amministrazione, a rogito Notaio Enrico Mambretti in data 21/12/2022, ha deliberato di modificare lo Statuto Sociale e di adeguarlo alle disposizioni di legge previste dal Codice del Terzo settore, in vista della successiva iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore. Con provvedimento della Regione Piemonte in data 6/2/2023 la Fondazione è stata iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS (DD 227/A1419A/2023 del 6/2/23).

Essendo l'attività della Fondazione in prevalenza di natura commerciale, il Bilancio dell'esercizio al 31/12/2023 è stato predisposto e approvato dal CDA secondo gli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

L'Ente, successivamente all'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, sussistendone i presupposti di legge, ha provveduto a depositare richiesta di iscrizione al Registro delle Imprese, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 c. 2 del DLGS 117/2017.



L'iscrizione al Registro delle Imprese è avvenuta in data 20/09/2023, pertanto l'Ente ha potuto provvedere al deposito del bilancio dell'anno 2023 in data 29/05/2024 protocollo n. PRA/109054/2024/CTOAUTO.

Pertanto, per le considerazioni sopra esposte, Il presente bilancio viene redatto nella forma di cui D.M. 5.3.2020

### **3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE:**

La struttura della Fondazione Educatorio della Provvidenza è composta dai seguenti organi:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Vice Presidente Vicario;
- l'Assemblea dei Sostenitori;
- l'Organo di controllo;
- il Revisore dei Conti.

Gli organi della Fondazione partecipano attivamente alla vita dell'Ente, in particolare il Consiglio di Amministrazione secondo le modalità esplicitate nello Statuto, coinvolto nelle attività progettuali promosse dalla Fondazione, attraverso anche alla partnership su progetti specifici e con continua sinergia a livello di comunicazione e promozione delle attività e progettualità sul territorio.

### **4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE:**

#### **Il personale**

La Fondazione si avvale della collaborazione di n. 11 dipendenti, di cui 10 a tempo indeterminato e uno a tempo determinato con scadenza 30 giugno 2024, assunti con CCNL Enti Culturali, Sportivi e Turistici Federculture.

Sono presenti, inoltre, due collaboratori a contratto e due a partita IVA.

#### **I volontari**

Si sottolinea che dal 2024 sono attivi alcuni volontari.

### **5) OBIETTIVI E ATTIVITA':**

La Fondazione, ai sensi dell'art. 5 del CTS, in via esclusiva o principale, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale, con finalità educativa;
- formazione universitaria e post universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del



volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS;

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere temporaneo, diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale.

In conformità alla volontà dei fondatori, la Fondazione ha lo scopo di svolgere, ovvero promuovere e favorire, attività formative, educative, culturali e di sostegno in favore della famiglia, dell'adolescenza, della gioventù, degli adulti, tenendo conto delle emergenze sociali proprie d'ogni epoca storica.

In particolare si pone l'obiettivo di attivare progetti ed interventi socio-culturali, di prevenzione e di accoglienza nei confronti della realtà familiare, adolescenziale, giovanile ed adulta in genere.

A tal fine promuove, dirige, sostiene e coordina iniziative di servizio nel campo sociale e culturale, sia presso la propria sede istituzionale, sia a livello territoriale.

Le funzioni della Fondazione sono svolte in armonia con gli atti di programmazione emanati dalla Regione Piemonte in materia di politiche sociali e culturali.

La Fondazione può esercitare anche attività diverse, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del CTS e sue successive modificazioni. Tali attività risultano comunque strumentali e secondarie. La loro individuazione deve essere operata dal Consiglio di Amministrazione.

Per il perseguimento del proprio scopo, la Fondazione, in coerenza con le finalità nell'ambito delle attività di interesse generale individuate dallo Statuto, altresì promuove:

- l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività della stessa;
- partecipare ad attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

Essa, infine, promuove, in sinergia con le Istituzioni locali, iniziative idonee a sostenere la cultura della solidarietà, dell'ascolto e dell'accoglienza.

## **6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA:**

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento, la Fondazione dispone del seguente patrimonio:

Patrimonio indisponibile costituito:

- dal complesso immobiliare sito in Torino, Corso Trento 13, catastalmente così individuato: Foglio n° 1287, Mappale n° 165, Subalterni nn. 6, 7, 8 Categoria B/1, Rendita catastale € 85.921,05, Valore catastale rivalutato ai fini IMU € 12.630.394,35.
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio.



Patrimonio disponibile costituito:

- da mobili, arredi, macchine per ufficio, attrezzature, etc.,
- dal saldo dei conti correnti bancari.
- dai beni mobili e immobili;

Il patrimonio della Fondazione è interamente finalizzato allo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione.

#### IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

Attività	Importi
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>8.227.573 euro</b>
<b>Crediti</b>	<b>354.613 euro</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>464.789 euro</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>30.894 euro</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.077.869 euro</b>
<b>Debiti oltre es. successivo</b>	<b>298.058 euro</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>50.876 euro</b>
<b>Debiti entro es. successivo</b>	<b>160.964 euro</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>38.501 euro</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>548.399 euro</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>8.529.470 euro</b>

Il conto Economico:

Le entrate sono costituite da canoni di locazione e concessione, dai contributi da enti pubblici e privati, proventi.

#### IL CONTO ECONOMICO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

Entrate	Importi
<b>Attività di interesse generale</b>	<b>948.670 euro</b>
<b>Attività diverse</b>	<b>170.594 euro</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.119.264 euro</b>



Uscite	Importi
<b>Acquisti</b>	<b>28.079 euro</b>
<b>Servizi</b>	<b>458.213 euro</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>9.590 euro</b>
<b>Salari e stipendi</b>	<b>432.872 euro</b>
<b>Quote amm.to e svalutazioni</b>	<b>55.898 euro</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>123.848 euro</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.438 euro</b>
<b>Imposte</b>	<b>8.649 euro</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.118.587 euro</b>
<b>AVANZO GESTIONE ANNUALE</b>	<b>677 euro</b>

## 7) ALTRE INFORMAZIONI:



### ATTIVITÀ PROGETTUALI ANNO 2023

Il documento delinea una serie di iniziative e progetti volti a promuovere la salute, l'istruzione, l'impegno culturale e l'inclusione sociale all'interno della comunità. Queste iniziative sono realizzate grazie alla co-progettazione e co-gestione con varie organizzazioni e partenariati, concentrandosi su diversi gruppi target, tra cui giovani, famiglie e individui che affrontano sfide sociali ed economiche. Le progettualità hanno la finalità di favorire lo sviluppo personale, migliorare le abilità di vita e fornire supporto attraverso attività educative e culturali. Mirano inoltre ad affrontare questioni come il cyberbullismo, il supporto psicologico e il coinvolgimento della comunità attraverso arti creative e pratiche culturali inclusive. Il documento evidenzia gli sforzi collaborativi delle parti interessate e dei partner nel raggiungimento di questi obiettivi, sottolineando l'importanza dell'accessibilità e dell'inclusività in tutte le iniziative.



## PIANO LOCALE ASL, ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE TERRITORIO E CENTRO REGIONALE

Azioni promosse da ASL Città della Scienza e della Salute di Torino, co-progettate e co-gestite con enti del Terzo Settore.

Le attività di promozione della salute e prevenzione si inseriscono in un'ampia cornice che coinvolge le istituzioni (famiglia, scuola, mondo del lavoro, Enti Locali, organizzazioni territoriali) e chi si occupa dell'educazione e della crescita dei giovani (insegnanti, genitori, animatori, educatori). Attraverso la costruzione di alleanze con la comunità locale si implementano azioni congiunte tra i Servizi Sanitari e le Agenzie del Territorio al fine di favorire l'empowerment dei soggetti per il miglioramento degli stili di vita. Una strategia integrata concorre alla costruzione di fattori di protezione per la crescita in salute della popolazione giovanile, consente la promozione di stili di vita sani, riduce le condotte a rischio degli adolescenti e dei giovani attraverso l'aumento del livello di informazione e di consapevolezza circa lo stile di consumo di sostanze legali ed illegali ed i comportamenti additivi, potenziando le competenze cognitive, sociali e d'affettive (life skills).



**Partner:** Terra mia, Strana Idea, Gruppo Arco, Aliseo, Acat Centro, Acat Est, Educadora, Isola di Arran, Parole in Movimento

**Obiettivo:** Promozione della salute e prevenzione delle dipendenze

**Beneficiari:** giovani 6-19 anni del territorio regionale

**Dati:** n. 681 ore erogate, n. 1.474 studenti raggiunti, n. 350 adulti di riferimento

## EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

È un dato di fatto l'uso massiccio del web e dei Social network da parte degli adolescenti, ben al di sotto dei 14 anni di cui parla la legislazione. I Social, infatti, diventano terreno di sperimentazione, confronto, approvazione e auto conferma, che spesso però idealizzano la realtà e nascondono pericolose insidie rendendo la ricerca e la definizione identitaria dei ragazzi assai difficile. Numerosi studi indagano sulla relazione che intercorre tra uso massiccio dei social network e problemi psicologici (ansia, stress, bassa autostima, stati dissociativi, crolli psicotici). Margot Morgiève, psicologa, apre il congresso della Società Francese di Pediatria 2022 parlando di "disturbo depressivo da Instagram", sottolineando come gli effetti dei social sulla nostra salute mentale non siano portati dal social in sé ma dall'uso che ne facciamo.

In quest'ottica la Fondazione continua il suo percorso di formazione al web attraverso percorsi che coinvolgono tanto l'aspetto cognitivo che quello emotivo e relazionale. La quasi totalità dei percorsi si chiude con la creazione di elaborati o di prodotti multimediali che sono una ottima ricaduta



sul territorio (esposizioni, presentazione degli elaborati, divulgazione tramite i canali web, ...).



**Obiettivo:** Prevenzione dei comportamenti a rischio e promozione delle life skills

**Beneficiari:** Studenti della scuola primaria e secondaria, insegnanti e personale educativo, adulti di riferimento

**Dati:** n. 65 classi formate, n.6 percorsi esperienziali: n. 13 abc della rete, n.30 incontri di sensibilizzazione di educazione digitale, n. 14 spot video, n.5 prodotti multimediali, n.3 videogioco, n. 16 emozioni ed affettività.

**Stakeholder:** Scuole primarie e secondarie di primo grado di Torino e prima cintura

## SPORTELLO PSICOLOGICO GRATUITO

Dall'analisi dei bisogni sul territorio si rileva come sia sempre più frequente l'insorgere di fabbisogni psicologici che non sempre il servizio pubblico è in grado di coprire, stante la numerosità della popolazione e l'indispensabile canalizzazione delle risorse verso le situazioni di maggiore gravità e disturbo.

Il servizio, gestito da psicoterapeuti di elevata professionalità, parte da un livello di counselling ed è rivolto a fornire supporto psicologico gratuito dedicato a:



Adulti, che in una fase critica della propria vita, necessitano di un chiarimento o di un sostegno per problemi ad ampio spettro che riguardano i disagi personali, le crisi temporanee legate a cambiamenti di vita, le problematiche genitoriali e le difficoltà con i figli.

Giovani, ai quali offrire ascolto accoglienza e supporto sulle possibili difficoltà relative allo sviluppo e alla crescita, alle relazioni familiari, interpersonali, alla motivazione allo studio.

**Obiettivo:** offrire supporto psicologico di facile accessibilità

**Beneficiari:** Lo Sportello è rivolto a chi ha difficoltà organizzative ed economiche per l'accesso ai servizi pubblici e privati del territorio, e non sostituisce il servizio pubblico in tutte quelle situazioni che prevedano specifici interventi o risposte a psicopatologie psichiatriche

**Dati:** n. 114 colloqui individuali, n. 30 pazienti



## SUPER8 LABORATORI CREATIVI: FOTOGRAFIA, VIDEO, MUSICA, TEATRO

La progettualità nasce dalla collaborazione tra le realtà del terzo settore che operano sui territori delle Circoscrizioni 1 e 8, in rete con il Servizio Sociale Distrettuale Sud-Est, attraverso il Tavolo dell'Educativa di Strada e di Comunità.

Il progetto si esprime in n. 4 percorsi di "espressione del sé" attraverso il mezzo artistico: fotografia, video, espressione musicale e teatrale che confluiscono in un evento di restituzione finale.

I moduli sono condotti da un fotografo, un videomaker, un musicista ed un attore professionisti che guidano i partecipanti nell'apprendimento dei linguaggi specifici, invitandoli a raccontarsi e a raccontare il loro territorio utilizzando la propria creatività.

Il metodo è proiettato al massimo coinvolgimento dei ragazzi, soggetti attivi del "progettare/creare assieme" in tutte le fasi di realizzazione. I percorsi partono dall'utilizzo dei mezzi più comuni ai ragazzi; come lo smartphone, la voce, il corpo, riempiti di significati personali e valori universali.

Le esperienze soggettive dei singoli partecipanti rispecchiano le proprie individualità in favore della creatività che vuole essere l'elemento fondante della metodologia di lavoro.

Figure essenziali di questi laboratori sono gli educatori che con le specifiche competenze psicologiche/educative e di conduzione dei gruppi, hanno il ruolo di osservatori e di stimolatori delle energie creative dei gruppi, veicolando le dinamiche relazionali e creative.

La sfida metodologica è promuovere attraverso il metodo partecipativo, il desiderio di far diventare la partecipazione una pratica ordinaria, dettata dal più profondo bisogno dei ragazzi e degli educatori.

Un sistema in cui nuovi paradigmi tra pubblico e privato perseguono il presupposto della rilevanza sociale delle azioni di promozione e di analisi sul ruolo complesso e multifocale che sono chiamati a rivestire.

Attraverso l'arte la metodologia adottata si vuole favorire il benessere della persona con l'intento di produrre valore, creando comunità più attive e consapevoli.



**Stakeholder:** La Fondazione è capofila in rete con i partner: Coop Accomazzi, Coop il Margine, Uisp Torino aps, Casa OZ, Coop Paradigma, Ass Asai, Coop E.T. in: Oratorio San Felice, Oratorio Crocetta, Oratorio San Luigi, Spazio Anch'io, Distretto Sociale Sud Est di Torino Area Minori e Famiglie.

**Obiettivo:** Favorire la consapevolezza di sé e lo sviluppo personale attraverso l'auto-narrazione per immagini, promuovendo autostima e fiducia nelle proprie capacità

**Beneficiari diretti:** n. 50 ragazzi dagli 11 ai 18 anni individuati attraverso la rete dei Servizi appartenenti al Tavolo dell'Educativa di Strada e di Comunità, attraverso la promozione sul territorio e nelle scuole

**Beneficiari indiretti:** l'area della Circoscrizione 8, attraverso la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi di interesse territoriale



## EDUCATIONAL SUMMER CAMP

Centro estivo della durata di n. 9 settimane, n. 50 bambini dai 6 agli 11 anni, con un'offerta formativa di qualità: laboratori a carattere artistico e culturale, creativo e musicale, attività dedicate alle Life Skills in un'ottica di rinforzo delle abilità cognitive ed emotive, attività sportive e di movimento corporeo.

In un'ottica di piena inclusione nell'edizione 2023 sono stati inseriti bambini con disabilità, n.2 con necessità rapporto educatore/minore 1:1 e n.1 bambino con rapporto 1:3.

I costi degli operatori di sostegno sono stati assorbiti dalla Fondazione.



**Obiettivo:** Offrire un servizio alle famiglie durante la pausa estiva della scuola e, attraverso momenti formativi su temi specifici, stimolare lo sviluppo di competenze e conoscenze.

**Beneficiari:** bambini frequentanti la scuola primaria e il primo anno della scuola secondaria di primo grado (6-12 anni compiuti) per un massimo di 50 unità settimanali. Sono stati inseriti 3 bambini disabili, n.1 in rapporto 1:1 e n.2 in rapporto 1:3

**Stakeholder:** Galleria d'Arte Moderna GAM, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Merz, Museo Gallerie d'Italia, Museo della radio e della televisione, Museo del Risparmio, Museo d'Arte Orientale, Xké? Il Laboratorio della Curiosità; Associazione Orme, Mamadanse - Centro di Formazione alla Danza, piscina Poligru, circolo del Dopo Lavoro Ferroviario.

## DOPOSCUOLA

<b>DOPOSCUOLA</b>		
da lunedì a giovedì dalle 14.00 alle 17.30 da Lunedì 12 settembre		
 Sala a disposizione per pranzo al sacco dalle 14.00 alle 14.30	Studiare e fare i compiti con l'aiuto di figure educative di riferimento	
 info e iscrizioni manuel.runza@educatoriellaprovvienza.it 011.595292 www.educatoriellaprovvienza.it c.so Trento 13, Torino	Per studenti delle scuole medie e primi anni superiori	

Il Doposcuola EduLab è pensato per fornire ai ragazzi un ambiente accogliente e stimolante, dove possono crescere sia a livello educativo che personale.

Partendo dallo studio quotidiano si aiuta lo studente ad acquisire un proprio metodo di studio e a recuperare il gusto di imparare. La Fondazione si impegna anche nel cercare insegnanti e persone competenti sulle singole materie, che a titolo volontario aiutino i ragazzi a fare i compiti, venendo incontro alle famiglie che non si possono permettere una ripetizione privata.

**Obiettivo:** Supporto nei compiti, recupero e potenziamento

**Beneficiari:** Studenti degli istituti secondari di primo grado

**Dati:** n. 48 alunni iscritti



## IL PICCOLO URBANISTA, PICCOLI PROGETTISTI PER UN GRANDE CAMBIAMENTO NEL QUARTIERE

Il progetto “Il Piccolo Urbanista - Piccoli progettisti per un grande cambiamento nel quartiere” è un vero e proprio percorso di crescita per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, sulla consapevolezza di come il proprio quartiere si può trasformare per essere sempre più sostenibile ed inclusivo.



**Obiettivo:** Partecipazione attiva degli studenti all'interno del loro ambiente di vita, affinché possano diventare cittadini consapevoli e futuri protagonisti nello sviluppo del contesto sociale.

**Beneficiari:** Studenti delle classi V delle Scuole Primarie e delle classi I delle Scuole Secondarie di I Grado di 10 istituti scolastici (8 circoscrizioni di Torino + 2 comuni montani)

**Partner:** Associazione Moba, Movimento per i bambini, Opes Italia

**Stakeholder:** CPD consulta per le persone in difficoltà odv, CSV Vol.To ets, UNICEF comitato provinciale di Torino per l'Unicef Fondazione onlus, Intesa Sanpaolo Innovation Center, Experis srl, We Glad

**Contributo:** Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

## LA CULTURA CHE CURA, COSTRUIRE UNA CASA DELLA CULTURA INCLUSIVA

Nei temi posti al centro dell'AGENDA ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, la cultura è intesa come forza rigenerativa per la trasformazione delle comunità, la condivisione della cultura come elemento di coesione sociale, mentre la partecipazione culturale è il motore per migliorare il benessere delle persone che agiscono sia come protagonisti sia come beneficiari di questi processi.

Il progetto “La Cultura che Cura, Costruire una casa della Cultura Inclusiva” si propone come strumento per coinvolgere persone con fragilità materiali e spirituali, per realizzare in modo circolare e condiviso alcuni dei 17 obiettivi e dei 169 sotto-obiettivi di sviluppo sostenibile:

3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
10. Ridurre le disuguaglianze

Il progetto prevede l'attivazione di luoghi fisici e virtuali sul territorio regionale in cui far confluire, grazie a una Rete Territoriale e alla coprogettazione di Enti ed Associazioni aderenti, idee sinergiche, condivise e condivisibili e realizzare percorsi rivolti alla comunità: studenti, giovani, famiglie con bambini, anziani, persone e famiglie in difficoltà economica-sociale-fisica.





**Obiettivo:** La costruzione della “Casa della Cultura Inclusiva” intesa come strumento di coinvolgimento per persone con varie fragilità

**Beneficiari:** cittadini con fragilità materiali e spirituali

**Partner:** Capofila Associazione Amici dell’Educatore della Provvidenza

**Collaboratori:** 1 Caffè onlus, Experior,

**Stakeholder:** teatri (Teatro Stabile di Torino, Teatro Erba), musei (Fondazione Torino Musei, Fondazione Abbonamento Musei per Torino e regione), cinema (Aiace, Cinema teatro Baretto, Museo del Cinema), Pro Natura, CAI Venaria, Commissione Regionale Pari Opportunità, Fondazione Università Collegio Einaudi)

**Contributo:** Regione Piemonte, articolo 4 L.R. 1-2004

## SOSTIENI FAMIGLIA

Il Progetto vuole dare un aiuto concreto alle famiglie fragili, che siano in questa situazione per cause soggettive ad esempio un anziano non più autosufficiente, un bambino malato, o per cause ascrivibili ai contesti sociali, come la povertà di risorse economiche, materiali e immateriali.



# Porca Miseria

Uno spettacolo teatrale che invita a riflettere sull'isolamento sociale e sulla povertà, nato nell'ambito del progetto sociale "Realizziamo ancora futuro"



### Info e prenotazioni

Ingresso gratuito

Prenotazione obbligatoria:

☎ 011-595292  
✉ [www.educatoriodellaprovvidenza.it](mailto:www.educatoriodellaprovvidenza.it)  
🌐 [www.educatoriodellaprovvidenza.it/eventi](http://www.educatoriodellaprovvidenza.it/eventi)

Auditorium Centrale  
Fondazione Educatore della Provvidenza - ETS  
Corso Trento 13, Torino



Progetto  
"Realizziamo ancora futuro"  
Bando n°7 | C.U.P. J69B23000440001



Le tipologie di povertà che si concretizzano possono avere diverse articolazioni: povertà economica, da sofferenza occupazionale, educativa, scolastica, culturale, sanitaria.

Il progetto ha sviluppo regionale, principalmente in 4 ambiti territoriali, che sono la Città Metropolitana di Torino, il Biellese, il Novarese e l’Alessandrino.

Capofila Associazione Contact in partenariato con la Fondazione Educatore della Provvidenza.

**Obiettivo:** prendersi carico della fragilità delle famiglie, fornendo tutte le conoscenze e competenze necessarie ad incrementare la consapevolezza dei propri diritti sostanziali e le loro capacità per accedere alle risorse che i Servizi Sociali territoriali, gli Enti Pubblici e privati, le Associazioni di volontariato e di altro tipo possono mettere a disposizione per migliorare la loro condizione di fragilità e la qualità della vita e poter realizzare progetti anche in prospettiva futura per l’avvenire dei figli.



**Beneficiari:**

Destinatari famiglie Città Metropolitana Torino	N° 70
Destinatari famiglie Asti	N° 30
Destinatari famiglie Bella	N° 30
Destinatari famiglie Alessandria	N° 35
totale	N° 165

**Partner:** Associazione Contact odv

**Contributo:** Regione Piemonte, articolo 4 L.R. 1-2004

## REALIZZIAMO ANCORA FUTURO, PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE

Il progetto mira ad includere in tutti gli ambiti della vita sociale, persone che vivono ogni condizione di povertà per prevenire e contrastare sia l'isolamento e la solitudine sociale, sia situazioni di disagio psichico che sovente insorgono in chi vive questa situazione.

Si articola in tre azioni:

- 1) Realizza il tuo sogno nel cassetto, per poveri che, non potendo lavorare e vivendo con sussidi, vogliono realizzare i propri sogni per riconquistare dignità, sentirsi attivi e socializzare;
- 2) Lavorare per progettare futuro, percorsi di accompagnamento al lavoro per chi può lavorare garantendo una vita dignitosa a sé e ai familiari e progettare un futuro migliore;
- 3) Creare cultura della povertà, per costruire, considerando storie di vita di poveri, eventi per far conoscere ai cittadini cosa significhi essere e vivere da poveri e realizzare interventi di prossimità umana e sociale per includerli.

**Obiettivo:** Favorire l'inclusione sociale di persone povere di ogni tipo per prevenire e contrastare isolamento, solitudine sociale e eventuale disagio psicologico o psichico.

**Partner:** Associazione Contact ODV, Associazione Nuova Generazione per il Bene Comune APS, SAA School of Management

**Stakeholder:** Comune di Alpette, Vol.To - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Torino, Circoscrizioni 1,2,3,5,7,8

**Contributo:** Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



## ATTIVITA' CULTURALI



**1° CONVEGNO**  
Giovedì 3 ottobre 2024 - ore 9.30  
Auditorium Orpheus - Corso Trento, 13 - Torino  
Fondazione Educatorio della Provvidenza - ETS



**«Indagare la bellezza: un approccio  
inclusivo e multidisciplinare»**



intervengono



**ROBERTO CARDACI**  
Sociologo della Fondazione  
Educatorio della Provvidenza - ETS



**ANDREA CRINICONE**  
Psicologo dell'Università di  
Pavia



**CATERINA GAROFALO**  
Presidente ANED Associazione  
Italiana Neuroestetica



**FRANCESCO GALLUCCI**  
Vicepresidente ANED Associazione  
Italiana Neuroestetica



**MASSIMO GIORDANI**  
Presidente ANED Associazione  
Italiana Neuroestetica

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria:

eventi@educatoriodellaprovvidenza.it

011-595292

www.educatoriodellaprovvidenza.it



Registrati qui

L'Educatorio della Provvidenza si propone promotore di un'ampia progettualità di formazione culturale e artistica rivolto a giovani e giovanissimi ed inteso come strumento di crescita dell'individuo sia nella dimensione personale che sociale e come veicolo con cui sviluppare o raffinare competenze relazionali e cognitive.

L'obiettivo è di offrire opportunità aggregative e culturali accessibili e favorire il più possibile, mediante l'arte e la cultura, l'incontro tra generazioni diverse, concretizzando iniziative ed eventi che coinvolgano esperienze differenti ma tutte orientate verso una fruizione e un protagonismo comune in tutte le attività previste dal progetto.

## CONFERENZE E MEETING

DATA	EVENTO	COLLABORAZIONI	TIPOLOGIA INGRESSO
08.03.23	TUCIDIDE	ASS.NE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA	GRATUITO
24.03.23	BIENNALE DEMOCRAZIA	SAA, FONDAZ. ACCADEMIA MAURIZIO MAGGIORA, CENTER FOR BUSINESS AND SOCIETY	GRATUTO
11.04.23	CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE SPETTACOLO TEATRALE "OCCHIO PER OCCHIO, DENTIERA PER DENTIERA"	SHOCKARTI + CORPO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI TORINO	GRATUTO
12.04.23	LUCREZIO	ASS.NE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA	GRATUITO
03.05.23	PASSEGGIATE ETIMOLOGICHE	ASS.NE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA	GRATUITO



29.11.2023	CONVEGNO ANNUALE AISM "MARKETING, METACANALITÀ, INTELLIGENZA ARTIFICIALE"	ASS.NE ITALIANA SVILUPPO MARKETING	GRATUITO
------------	--	--	----------

### PRESENTAZIONI OPERE LETTERARIE, READING

DATA	EVENTO	COLLABORAZIONE	TIPOLOGIA INGRESSO
27.01.23	INCONTRO CON L'AUTORE MARCO REVELLO	CASA EDITRICE EDIZIONI MILLE	GRATUITO
07.02.23	LETTURE POETICHE	RIVISTA DI POESIA "AMADO MIO"	GRATUITO
11.03.23	LA SALUTE NEL PIATTO	APS DYNAMIS	GRATUITO FINANZIAMENTI PUBBLICI
18.04.23	LETTURE POETICHE	RIVISTA DI POESIA "AMADO MIO"	GRATUITO
28.04.23	ALTERNATIVA-MENTE	APS DYNAMIS	GRATUITO FINANZIAMENTI PUBBLICI
04.06.23	LETTURE POETICHE	RIVISTA DI POESIA "AMADO MIO"	GRATUTO
06.10.2023	INCONTRO CON L'AUTORE ROBERTO CARDACI	CASA EDITRICE MEDIA BOOKS	GRATUTO
17.10.2023	LETTURE POETICHE	RIVISTA DI POESIA "AMADO MIO"	GRATUITO
05.12.2023	LETTURE POETICHE	RIVISTA DI POESIA "AMADO MIO"	GRATUITO
14.12.2023	LETTURE POETICHE - EVENTO EZRA POUND	RIVISTA DI POESIA "AMADO MIO"	GRATUITO



## MUSICA

DATA	EVENTO	MUSICISTI/BAND	COLLABORAZIONI	TIPOLOGIA DI INGRESSO
05.01.23	CONCERTO CHIESA SANT'ANTONIO DA PADOVA	LA VECCHIA - AMATO + SCHUBERT SYMPHONY ENSEMBLE	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI MUSICALI DI TORINO	GRATUITO – FINANZIAMENTI PUBBLICI
13.01.23	AUDIONARIO	4STRINGS FAMILY		INGRESSO FORFETTARIO €10
07.02.23	OPEN TO MUSIC	TRONCARELLI - SZINKOVSKA	ASS.NE AMICI O.S.N.R.A.I.	GRATUITO
28.02.23	OPEN TO MUSIC (IL CANTO DELL'ANIMA)	SINOPOLI	ASS.NE AMICI O.S.N.R.A.I.	GRATUITO
25.03.23	MARCHING BAND - JST JAZZ PARADE	BOROTTI - MECCA - BELLAVIA - BARBIERI - VIRONE	JAZZ SCHOOL TORINO	GRATUITO – FINANZIAMENTI PUBBLICI
01.04.23	MARCHING BAND - JST JAZZ PARADE	BOROTTI - MECCA - BELLAVIA - BARBIERI - VIRONE	JAZZ SCHOOL TORINO	GRATUITO – FINANZIAMENTI PUBBLICI
02.04.23	MARCHING BAND - JST JAZZ PARADE	BOROTTI - MECCA - BELLAVIA - BARBIERI - VIRONE	JAZZ SCHOOL TORINO	GRATUITO – FINANZIAMENTI PUBBLICI
24.04.23	HERETIC MONK	BARBER MOUSE	TORINO JAZZ FESTIVAL CL(H)UB	GRATUITO
25.04.23	SHARON CLARK ITALIAN QUARTET	SHARON CLARK ITALIAN QUARTET	TORINO JAZZ FESTIVAL CL(H)UB	GRATUITO
09.05.23	OPEN TO MUSIC	BERRA - PIPITONE	ASS.NE AMICI O.S.N.R.A.I.	GRATUITO
23.05.2023	MARCHING BAND - JST JAZZ PARADE	BOROTTI - REGGIO - BELLAVIA - BARBIERI - VIRONE	JAZZ SCHOOL TORINO	GRATUITO
23-24.05.23	JAZZ SCHOOL TORINO EXHIBITION	SAGGIO ALLIEVI JAZZ SCHOOL TORINO	JAZZ SCHOOL TORINO	GRATUITO



26.05.23	MUSICA E MEMORIA	SARTORIS - MAYES		INGRESSO FORFETTARIO €10
10.06.2023	MARCHING BAND - JST JAZZ PARADE	BOROTTI - REGGIO - BELLAVIA - BARBIERI - VIRONE	JAZZ SCHOOL TORINO	GRATUITO – FINANZIAMENTI PUBBLICI
30.06.2023	DRUM CIRCLES - UN RITMO PER TUTTI	ALEX NICOLI, CARLO BELLOTTI, PAOLO GAMBINO	JAZZ SCHOOL TORINO	GRATUITO – FINANZIAMENTI PUBBLICI
20.09.2023	OPEN TO MUSIC Assegnazione premio LA PENNA MUSICALE 2023	ALBERTO MATTIOLI - STEFANO VITALE	ASS.NE AMICI O.S.N.R.A.I.	GRATUITO
09.12.2023	EVENTO FINALE DI RESTITUZIONE PROGETTO "SUPER8"	PARTECIPANTI LABORATORI GRATUITI PROGETTO "SUPER8"	CIRC. 8, SERVIZI SOCIALI DISTRETTO SUD-EST, ASAI, ET, DON BOSCO CROCETTA E SAN SALVARIO, UISP, IL MARGINE, ACCOMAZZI, A MODO TUO, PARADIGMA	GRATUITO
16.12.2023	CONCERTO DI NATALE EDP	GIOVANI STUDENTI CORSI DI MUSICA ASS.NE ORME	ASS.NE ORME	OFFERTA LIBERA

## **8) MONITORAGGIO SVOLTO DAGLI ORGANO DI CONTROLLO:**

L'Ente è dotato di un Organo collegiale di Controllo composto di tre membri al quale è demandato il controllo della regolarità di tutti gli atti posti in essere al Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la regolarità contabile l'Ente si è dotato di un Revisore Legale.

Tutti gli atti e verbali emessi dal CDA sono trasmessi all'Organo di Controllo ed al Revisore per le verifiche di loro competenza.

Si riporta la relazione al bilancio 2023 dell'Organo di Controllo rilasciata in data 30 aprile 2024.



Al Consiglio di Amministrazione

della Fondazione Educatorio della Provvidenza

**Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio chiuso al 31.12.2023**

**Premessa**

Lo scrivente Organo di Controllo, in base allo Statuto, ha svolto le funzioni di vigilanza prevista dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

L'attuale Organo di Controllo è stato nominato con delibera del 09.02.2021 per la durata di cinque anni (2021 – 2025).

È stato sottoposto al nostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Educatorio della Provvidenza al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 677,10. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti, dr. Federico Moine, ci ha consegnato la propria relazione datata 29.04.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Educatorio della Provvidenza oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, nello svolgimento dell'attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto oltre che sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ha costantemente tenuto presenti, per quanto applicabili, le vigenti "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, a rogito del Notaio Enrico Mambretti in data 21.12.2023, ha deliberato di modificare lo Statuto Sociale e di adeguarlo alle disposizioni di legge previste dal Codice del Terzo Settore.



Con provvedimento della Regione Piemonte in data 06.02.2023 la Fondazione è stata iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS (DD 227/A1419A/2023 del 06.02.2023).

**Attività di Vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo allo scopo mutualistico della Fondazione così come da disposizioni Statutarie ovvero quello di promuovere e favorire, attività formative, educative, culturali e di sostegno in favore della famiglia, dell'adolescenza, della gioventù, degli adulti, tenendo conto delle emergenze sociali proprie d'ogni epoca in armonia con gli atti di programmazione emanati dalla Regione Piemonte in materia di politiche sociali e culturali.

Sono state acquisite dalla direzione, anche mediante riunioni svolte e corrispondenza epistolare, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto e abbiamo vigilato, nell'ambito delle nostre attribuzioni e per quanto ci è stato reso possibile, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né particolari esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, messo a nostra disposizione nei termini di legge, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio di esercizio oggetto della presente relazione, conformemente a quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro n. 34 del 05.04.2023, è stato redatto in conformità alla direttiva 2013/34/UE e alle disposizioni previste dal Codice Civile.

Per quanto di nostra conoscenza, per la redazione del bilancio, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma Codice Civile.



Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

**Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il sottoscritto Organo di Controllo esprime il proprio parere positivo all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2023, che riporta un utile di Euro 677,10.

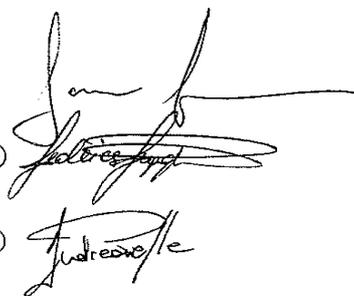
Torino, lì 30/04/2024

L'Organo di Controllo

d.ssa Maria Maccarrone (Presidente)

d.ssa Federica Fugiglano (Sindaco Effettivo)

dr. Andrea Pelle (Sindaco Effettivo)



Si riporta di seguito la relazione del Revisore, rilasciata in data 29 aprile 2024.

## Relazione del Revisore Legale sul Bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n.39/2010

*Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Educatorio della Provvidenza*

Spett.li Consiglieri di Amministrazione, si espone quanto segue.

### 1. Giudizio

In qualità di Revisore Legale, il sottoscritto ha svolto la revisione del bilancio dell'esercizio 2023 della "Fondazione Educatorio della Provvidenza Ente del Terzo Settore", redatto in forma abbreviata ex art.2435-bis del Codice Civile.

Si dà atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art.13, commi 4 e 5, del DLgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il presente bilancio è stato redatto nella forma prevista dalle disposizioni civilistiche e dovrà essere depositato presso il Registro delle Imprese.

Il bilancio dell'esercizio 2023 (01.01.2023 - 31.12.2023) si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze (con arrotondamento all'unità di euro):

#### Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	9.077.869
Passività	Euro	547.722
Patrimonio netto	Euro	8.529.470
<b>Utile dell'esercizio</b>	Euro	<b>677</b>

#### Conto economico:

Valore della produzione	Euro	1.119.264
Costi della produzione	Euro	1.108.500
<b>Differenza</b>	Euro	<b>10.764</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.438)
Risultato prima delle imposte	Euro	9.326
Imposte sul reddito	Euro	8.649
<b>Utile dell'esercizio</b>	Euro	<b>677</b>



A giudizio del sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2023 e del risultato economico dell'esercizio 2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **2. Elementi alla base del giudizio**

La revisione contabile è stata svolta sulla base di tecniche previste dai principi di revisione ISA Italia, adattate peraltro alla natura ed alle dimensioni della realtà fondazionale in esame.

Il sottoscritto revisore è indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

## **3. Responsabilità degli amministratori per la redazione del bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché quest'ultimo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comunque a comportamenti o eventi non intenzionali.

Si dà atto che gli amministratori, nella Nota Integrativa, hanno fornito un'appropriata valutazione della prospettiva della continuità aziendale, che il sottoscritto Revisore ritiene di condividere.

## **4. Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

L'obiettivo del revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile del presente bilancio, si è mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione, acquisendo una comprensione del



controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, nonché allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. E' stata inoltre valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa. Si dà atto al riguardo che è avvenuto un costante confronto con l'organo amministrativo in merito ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, nonché in relazione alle stime ed agli accantonamenti effettuati in sede di scritture di rettifica.

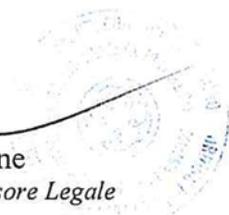
Si è valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Si è comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati più significativi emersi.

**5. Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lett.e), del Dlgs. 39/2010**

Si dà infine atto che non è stata redatta la Relazione sulla Gestione ex art.14, comma 2, lett. e, del DLgs. 39/2010, in quanto il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata.

Lì, 29.4.2024



Dott. Federico Moine  
Dottore Commercialista – Revisore Legale  
Corso Francia n.9  
10098 Rivoli (TO)

Il sottoscritto dr. Angelo Martinotti, nato a Casale Monferrato (AL) il 03.01.1948, dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del d.lgs 82/2005). Lì, Casale Monferrato (AL), 15.01.2025.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite Camera di Commercio di Torino – autorizzazione Ministero delle Finanze – Direzione Generale delle Entrate Piemonte – n. 9/2000 del 26/09/2000.

